

che hanno potestà sopra un'altro, come sarebbe a dire li Nobili, li Cittadini, gli Uffiziali, i Padroni &c., li quali ad ogni vera, o pretesa colpa, e senza veruna prova, passano a simile correzione sopra quelli, che da loro dipendono. Il 2. è il Knout, ch'è un legno lungo una Yarda, o sia un braccio, & un terzo di Venezia, cui è attaccata una grossa stringa di Cuojo lunga tre piedi, con la quale il reo, preso a bisdosso da un' Uomo è talmente battuto dal Carnefice, che ad ogni colpo dalla sua nuda schiena esce il sangue. Tale gastigo si pratica ne' delitti minori, ma non senza precedenti prove, come segue nel primo. Se poi il delitto è più grave si adopera in terzo luogo il Pine, cioè la tortura con la Corda. Dopo di questa, se il reo è accusato di ribellione, o d' altro caso capitale, e non abbia confessato ciò, che gli si ricerca, è legato ad un palo, come ad uno spiedo, e posto con l'ignuda schiena al fuoco, mentre si proseguisce a fargli lentamente l'esame. Se avviene, che resista senza confessare la sua reità, e non siano a sufficienza chiare le prove contro di lui, gli si replica per due o tre settimane lo stesso tormento; e finalmente se resta costante, ne esce forse assoluto. Ma se sia, che superato dagli estremi dolorosi si dichiarì colpevole, è sentenziato a morte dopo tutto il male, che ha tollerato. Riferisce il Signor le Brun, d' avere veduto in Mosca una Donna, che per avere ammazzato il proprio Marito, fu seppellita sotto terra ritta in piedi per sino al Collo, la quale morì il giorno appresso. Molti però sono quelli, che resistono parecchi giorni